

Allegato 1

**ACCORDO VOLONTARIO
PER LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO
DI ECONOMIA SOLIDALE**



DES Agricoltura Sociale | Trentino

PREMESSA

Lo strumento del “Distretto di Economia Solidale” fa riferimento alla Legge provinciale 17 giugno 2010, n. 13, avente per oggetto “Promozione e sviluppo dell’economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese” e alla antecedente Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, avente per oggetto “Politiche sociali nella provincia di Trento”.

Il presente accordo farà riferimento ai requisiti essenziali che il Tavolo per l’Economia Solidale ha elaborato e proposto alla Giunta provinciale con il documento denominato “I Distretti dell’economia solidale e sociale in Provincia di Trento” approvato in data 27 novembre 2020 dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1949.

Il presente Distretto, secondo la stessa delibera, presenta inoltre gli elementi aggiuntivi caratterizzanti i Distretti dell’Economia Sociale.

Contesto di riferimento

Negli ultimi anni l’agricoltura sta diventando sempre più uno strumento di sviluppo del welfare locale, riuscendo a strutturare risposte multidimensionali capaci di rispondere a diversi bisogni delle persone. In particolare sono ormai numerosi e distribuiti in tutta Italia progetti di agricoltura sociale.

La legge nazionale n. 141 del 18 agosto 2015 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”, all’articolo 1 riconosce l’agricoltura sociale, “quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l’accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.”

Nel luglio 2016 anche la Provincia Autonoma di Trento ha approvato le norme sull’agricoltura sociale con l’inserimento del Capo II bis nella legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 promuovendo l’agricoltura sociale “per ampliare e consolidare

la gamma delle opportunità di occupazione e di reddito, nonché quale risorsa per l'integrazione in ambito agricolo di pratiche rivolte all'offerta di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi.”

La Provincia Autonoma di Trento ha adottato inoltre nel 2022 il regolamento di esecuzione della legge provinciale 10/2001, consentendo l'avvio del processo di riconoscimento formale e di valorizzazione delle fattorie sociali. Con questo regolamento potranno ottenere la qualifica di "fattoria sociale" e iscriversi nel relativo elenco quei soggetti (imprenditori agricoli, cooperative sociali o associazioni formate da questi enti e altri enti del terzo settore o enti pubblici) in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo stesso regolamento e che già svolgono o intendono svolgere l'attività di agricoltura sociale.

Come nel resto del territorio nazionale, anche in Trentino negli ultimi anni sono nati diversi progetti di agricoltura sociale che tuttavia devono confrontarsi con un territorio prevalentemente montuoso e inverni rigidi che implicano attività agricole non continuative durante l'anno impedendo un'ulteriore sviluppo e strutturazione delle attività.

Una possibile soluzione a questo problema sono le serre che, anche se di piccole dimensioni, consentono di condurre attività produttive anche nelle stagioni più fredde o in giornate meno adatte al lavoro nei campi, dando così una continuità all'attività lavorativa particolarmente importante per alcuni soggetti svantaggiati. Nella serra, inoltre, con il suo microambiente particolare, il rapporto tra la persona e le piante è particolarmente ravvicinato consentendo di osservare e percepire da vicino i risultati delle proprie cure verso le specie coltivate. I laboratori di trasformazione di prodotti agricoli sono un altro utile strumento, assieme alle serre e vivai, per dare continuità alle attività di inclusione sociale delle cooperative.

Negli ultimi anni diverse cooperative sociali trentine (quasi esclusivamente di tipo A) hanno inserito tra le loro attività di inclusione sociale anche progetti di agricoltura sociale, alcune in autonomia, altre collaborando con aziende agricole del loro territorio.

Sono nate così piccole reti locali attorno ai diversi progetti agricoli condividendo esperienze e professionalità e consolidando le capacità di inclusione sociale delle cooperative.

Anche con lo scopo di valorizzare e accrescere queste reti, la Provincia Autonoma di Trento, con la Legge provinciale n. 13 del 2007, la Legge provinciale n. 13 del 2010 e la recente delibera 1949 del 2020, promuove la nascita di Distretti di Economia Solidale (DES), cioè laboratori di sperimentazione civica, economica e sociale realizzati attraverso circuiti capaci di valorizzare le risorse territoriali in base a criteri di equità, di sostenibilità ambientale e socio-economica.

La nascita del DES Agricoltura sociale ha quindi lo scopo di attivare nuove iniziative, coordinate a livello provinciale, che possano valorizzare le esperienze già esistenti sul territorio trentino.

Le realtà che sono impegnate nell'agricoltura sociale, inserite in un progetto di rete come questo, possono contribuire allo sviluppo del contesto in cui si inseriscono in quanto utilizzano fattori di produzione locali, offrono servizi, immettono prodotti nell'economia del luogo, creando quindi mercati e reti di relazioni tra attori pubblici, privati for profit e non profit, associazioni e privati cittadini. Attraverso questa rete di rapporti si definiscono nuove identità locali e si creano nuove forme di welfare mix, oltre a mettere in moto dei processi di contaminazione, grazie ai quali diverse anime possono fornire il proprio contributo andando a generare azioni nuove, capaci di trovare un equilibrio tra i fattori economici e quelli sociali e sanitari.

L'idea di realizzare un DES incentrato sull'agricoltura sociale è stata lanciata da Consolida nell'autunno 2021 partendo dalle proprie socie.

Secondo lo "Studio sui Distretti di Economia Solidale per l'implementazione di un sistema virtuoso Trentino" a cura di Euricse pubblicato il 01/03/2021, il DES agricoltura sociale è un DES tematico a diffusione provinciale.

Il percorso di costruzione del DES è stato accompagnato e sostenuto dal Centro per l'Economia Solidale, gestito da Consolida su incarico del Tavolo per l'Economia Solidale (www.economiasolidaletrentina.it).

Obiettivi generali

L'obiettivo generale del DES agricoltura sociale è quello di potenziare i contesti di agricoltura sociale esistenti in Trentino aumentando e differenziando le loro capacità di formazione, inclusione sociale e di inserimento lavorativo a favore di persone con fragilità e con svantaggio.

Utilizzando la multifunzionalità dell'agricoltura sociale e le potenzialità della rete, il DES ha l'obiettivo di produrre un impatto positivo sui seguenti ambiti:

- quello sociale, aumentando, differenziando e qualificando l'offerta di contesti agricoli (di produzione, trasformazione e commercializzazione) funzionali all'inclusione ed emancipazione sociale e lavorativa;
- quello ambientale, riutilizzando terreni spesso abbandonati, sperimentando piccole coltivazioni ortofrutticole, possibilmente biologiche, aumentando la biodiversità ed evitando metodologie di coltivazione intensive;
- quello culturale, creando reti locali di cooperazione, sensibilizzando la comunità sui temi di sostenibilità ambientale e sociale e incentivando processi di consapevolezza in merito a una valorizzazione di risorse marginali e periferiche;
- quello educativo, sensibilizzando la popolazione (soprattutto quella più giovane) su una corretta alimentazione che abbia benefici per la propria salute, per l'ambiente e per la comunità.

Soggetti promotori

Il gruppo promotore sceglie di sostenere e promuovere gli obiettivi dell'accordo, facendosi garante degli orientamenti e linee guida della politica di riferimento (Economia Solidale e Responsabilità Sociale d'Impresa), in particolar modo dell'apertura ad altri soggetti che potranno aderire al DES dopo la sottoscrizione dell'accordo.

Soggetti promotori e firmatari dell'accordo:

- consorzio Consolida;

- le cooperative sociali (socio di Consolida): Progetto 92, Amalia Guardini, La Rete, Gruppo 78, CS4 e Città Futura;
- il Comune di Trento;
- Società Frutticoltori Trento società cooperativa agricola;
- Cantina Sociale di Trento società cooperativa agricola;
- MangioTrentino di Lagarina società agricola semplice.

Gestione del DES

E' istituita una Cabina di Regia con funzioni di indirizzo strategico e gestionale.

E' compito della Cabina di Regia esercitare funzioni di programmazione complessiva e coordinamento delle attività (vedi programma di lavoro), rendicontazione e valutazione degli esiti, stimolando in questi processi il coinvolgimento di tutti gli aderenti.

La Cabina di Regia avrà anche il compito di definire i criteri di valutazione e ammissione di eventuali nuovi aderenti. La cabina di Regia provvederà quindi ad ammettere i nuovi aderenti e/o eventualmente invitare a partecipare al DES enti esterni. L'ammissione di nuovi enti non comporta la modifica dell'accordo originario.

La Cabina di Regia nomina un referente/coordinatore del DES.

E' istituito un tavolo tecnico-produttivo a cui partecipano gli aderenti che gestiscono terreni agricoli produttivi ed è coordinato dal referente del DES.

La Cabina di Regia è formata dai rappresentanti dei seguenti enti:

- Consolida;
- Comune di Trento;
- Società Frutticoltori Trento;

La composizione della Cabina di Regia ha una durata quinquennale salvo espressa volontà dei soggetti promotori di una sua modifica.

Impegni delle parti promotrici

I soggetti promotori del presente accordo assumono, ciascuno coerentemente con la propria mission, competenze e risorse, i seguenti impegni:

Con.solida scs si impegna a:

- partecipare alla Cabina di Regia con gli altri membri indicati;
- mettere a disposizione un referente del DES per supportare il coordinamento delle attività;
- impegnarsi a perseguire gli obiettivi del DES contribuendo alla realizzazione del piano di lavoro annuale;
- coinvolgere, facilitare e monitorare l'operatività delle cooperative sociali socie in riferimento agli impegni assunti nell'ambito del piano di lavoro;
- dialogare con gli enti pubblici per la valorizzazione dell'agricoltura sociale e del distretto;
- contribuire alla diffusione delle iniziative del DES attraverso i propri canali;
- facilitare lo scambio di buone pratiche, anche attraverso la proposta di azioni di innovazione gestionale, comunicazione e ricerca, formazione; gestire e aggiornare il sito internet del distretto;

Il **Comune di Trento** si impegna a:

- accompagnare l'attuazione dell'accordo stesso, anche tramite la partecipazione alla Cabina di Regia con gli altri membri indicati;
- condividere una riflessione sul ruolo degli enti pubblici nei DES, uno strumento presente in Trentino dal 2007 ma in continua evoluzione;
- coinvolgere i servizi sociali competenti per finalità di inclusione, formazione e inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- verificare possibili modalità e strumenti per la valorizzazione dei prodotti provenienti da agricoltura sociale nei bandi-appalti delle mense scolastiche di sua competenza;
- incentivare progetti di educazione alimentare che includano anche l'agricoltura sociale, negli asili e scuole di Trento;

Società Frutticoltori Trento si impegna a:

- partecipare alla Cabina di Regia con gli altri membri indicati;

- contribuire in base alle proprie, competenze, risorse professionali e di altra natura alla realizzazione degli obiettivi generali del DES;
- valutare strumenti e modalità progettuali per favorire l'integrazione tra il mondo agricolo cooperativo e quello sociale;
- mettere in comune informazioni utili a rendicontare le attività del DES;
- contribuire alla diffusione delle iniziative del DES attraverso i propri canali;
- partecipare al piano di lavoro sia in fase di pianificazione che in fase consuntiva;
- partecipare alle iniziative promosse dal sistema dell'Economia Solidale Trentina.

Le cooperative sociali che gestiscono contesti agricoli (**La Rete, Progetto 92, CS4, Gruppo 78 e Amalia Guardini**) si impegnano a:

- partecipare alle attività promosse dalla Cabina di Regia fornendo contributi e stimoli utili alla formulazione e realizzazione del piano di lavoro con particolare riferimento ad aumentare l'efficienza ed efficacia dei contesti agricoli in chiave sociale;
- partecipare al tavolo tecnico-produttivo con gli altri membri indicati;
- contribuire in base alla propria mission di inclusione sociale e lavorativa, competenze, risorse professionali e di altra natura alla realizzazione degli obiettivi generali del DES;
- mettere in comune informazioni utili alla realizzazione degli obiettivi del DES;
- contribuire alla diffusione delle iniziative del DES attraverso i propri canali;
- contribuire a rendicontare le attività del DES;
- partecipare alle iniziative promosse dal sistema dell'Economia Solidale Trentina;

Città Futura scs (operativa nei servizi educativi per bambini) si impegna a:

- partecipare alle attività promosse dalla Cabina di Regia fornendo contributi e stimoli utili alla formulazione e realizzazione del piano di lavoro con particolare riferimento all'educazione alimentare e alla valorizzazione dei prodotti provenienti da agricoltura sociale;

- contribuire in base alla propria mission educativa, competenze, risorse professionali e di altra natura alla realizzazione degli obiettivi generali del DES;
- mettere in comune informazioni utili alla realizzazione degli obiettivi del DES;
- contribuire alla diffusione delle iniziative del DES attraverso i propri canali;
- contribuire a rendicontare le attività del DES;
- supportare l'attività di comunicazione del distretto favorendo la condivisione delle proprie esperienze e competenze;
- partecipare alle iniziative promosse dal sistema dell'Economia Solidale Trentina.

MangioTrentino di Lagarina società agricola semplice si impegna a:

- partecipare alle attività promosse dalla Cabina di Regia fornendo contributi e stimoli utili alla formulazione e realizzazione del piano di lavoro con particolare riferimento ad aumentare l'efficienza ed efficacia dei contesti agricoli in chiave sociale;
- partecipare al tavolo tecnico-produttivo con gli altri membri indicati;
- contribuire in base alle proprie competenze, risorse professionali e di altra natura alla realizzazione degli obiettivi generali del DES;
- mettere in comune informazioni utili alla realizzazione degli obiettivi del DES;
- contribuire alla diffusione delle iniziative del DES attraverso i propri canali;
- contribuire a rendicontare le attività del DES;
- partecipare alle iniziative promosse dal sistema dell'Economia Solidale Trentina;

Cantina Sociale di Trento si impegna a:

- contribuire in base alle proprie competenze, risorse professionali e di altra natura alla realizzazione degli obiettivi generali del DES;
- valutare strumenti e modalità progettuali per favorire l'integrazione tra il mondo agricolo cooperativo e quello sociale;
- mettere in comune informazioni utili a rendicontare le attività del DES;
- contribuire alla diffusione delle iniziative del DES attraverso i propri canali;

- partecipare al piano di lavoro sia in fase di pianificazione che in fase consuntiva;
- partecipare alle iniziative promosse dal sistema dell'Economia Solidale Trentina.

Programma di lavoro annuale

Entro tre mesi dalla sottoscrizione dell'accordo la Cabina di Regia si attiverà per coinvolgere tutti gli aderenti per definire il programma di lavoro annuale che dovrà riportare gli obiettivi, le azioni da porre in essere e i soggetti coinvolti.

Il programma di lavoro viene aggiornato a cadenza annuale.

Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti

La Cabina di Regia si impegna a coordinare, in relazione al programma di lavoro annuale, un percorso di verifica delle attività svolte e degli esiti conseguiti con la collaborazione di tutti gli aderenti.

La Cabina di Regia produce un report annuale di sintesi.

Durata dell'accordo

L'accordo ha durata quinquennale. Alla scadenza l'accordo potrà essere rinnovato.

Connessione tra i diversi DES e condivisione buone pratiche

Gli aderenti al DES agricoltura sociale sono disponibili ad entrare in contatto con altri DES del Trentino e a promuovere e/o condividere buone pratiche sia attraverso iniziative promosse dal DES stesso sia partecipando ad attività veicolate dai soggetti che gestiscono il sistema dell'Economia Solidale trentina (Tavolo Economia Solidale, Segreteria del Tavolo Economia Solidale, Centro per l'Economia Solidale e DES).

Nell'ottica di condivisione e scambio di buone pratiche, il DES agricoltura sociale parteciperà al "Forum DES", una rete nazionale di distretti e reti locali di economia solidale organizzata da RIES (Rete Italiana Economia Solidale – www.economiasolidale.net).

Data _____ Luogo _____

Letto, confermato e sottoscritto dai seguenti soggetti promotori:

Consoldia scs

Società Frutticoltori Trento

La Rete scs

Amalia Guardini scs

Progetto 92 scs

Gruppo 78 scs

CS4 scs

Città Futura scs

Mangio Trentino di Lagarina sas

Cantina Sociale Trento

Comune di Trento

Comune di Trento

Servizio Welfare e coesione sociale

Servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani stili di vita